

## Il progetto Bcc Iccrea supporta e porta nel Ferrarese oltre 133 milioni

► a pag. 7

# Il Gruppo è operativo con 5 sportelli grazie alla presenza di Emil Banca Bcc Iccrea guarda al Ferrarese In tre anni erogherà 133 milioni

**Ferrara** Il Gruppo Bcc Iccrea è operativo nella provincia di Ferrara grazie alla presenza di Bcc Emil Banca, con 5 sportelli. In tre anni, attraverso le sinergie con la Bcc, prevede di erogare nel Ferrarese nuovi finanziamenti a famiglie e imprese per 133 milioni di euro. Nel 2028 il prodotto bancario lordo si attesterà a 567 milioni di euro, con finanziamenti complessivi alla clientela pari a 148 milioni e una raccolta totale di 367 milioni di euro, suddivisa tra raccolta diretta di 219 milioni e raccolta indiretta di 148 milioni di euro (+17%).

È quanto emerge dopo che il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025, confermando i risultati preliminari comunicati il 12 febbraio 2026. Nel 2025 il Gruppo ha ottenuto risultati rilevanti, rafforzando il legame

con i territori (oltre 19 miliardi di nuove erogazioni di credito nell'anno) e consolidando la solidità dei propri fondamentali (Cet 1 ratio al 26,0%, Npl ratio netto allo 0,6%).

Il Cda di Iccrea Banca ha contestualmente approvato il Piano Strategico di Gruppo per il periodo 2026-2028. Il Piano, dal titolo "Orientati alla crescita. Dedicati alle persone", è articolato su cinque principali direttrici: territori, clienti e soci, Bcc, persone e sostenibilità. Il Gruppo punta a rafforzare il presidio nel segmento imprese, mentre prevede una maggiore partecipazione nel finanziamento delle infrastrutture locali, che costituiscono un volano fondamentale per lo sviluppo economico dei territori dove operano le Bcc del Gruppo. Particolare attenzione sarà dedicata anche al terzo settore e alle istituzioni, con una linea di prodotti e servizi dedicata alle imprese del comparto e con il rafforza-

mento delle collaborazioni con istituzioni nazionali e sovranazionali per convogliare risorse verso i territori, anche attraverso modelli di finanza mista pubblico-privato. Sul fronte di clienti e soci, l'obiettivo è rafforzare il ruolo delle Bcc quale partner della clientela in ogni fase della vita.

«Ferrara è un territorio al quale guardiamo con grande rispetto e con un senso di responsabilità preciso – commenta Matteo Passini, direttore generale di Bcc Emil Banca –. Qui, come in altri contesti dell'Emilia-Romagna, la presenza di una banca locale è diventata un bene sempre più raro. Emil Banca si pone come punto di riferimento per chi cerca una banca radicata nel territorio, solida nei fondamentali e orientata al lungo periodo. Non una banca di passaggio, ma un interlocutore che conosce le persone, le imprese, le esigenze di questa comunità. Un impegno concre-

to, che nasce da quella fiducia reciproca che solo il localismo cooperativo sa costruire nel tempo».

«Il piano – aggiunge Riccardo Corino, direttore commerciale del Gruppo Bcc Iccrea – prevede nel triennio l'erogazione di 133 milioni di nuovi finanziamenti a famiglie e imprese della provincia. Con gli obiettivi del piano strategico 2026-2028 intendiamo rafforzare il legame che le nostre Banche hanno consolidato negli anni con le comunità locali, testimoniato dal progressivo incremento dei finanziamenti erogati e del risparmio raccolto. Un rapporto di reciproca fiducia che alimenta un circolo virtuoso: le risorse finanziarie create dalla comunità vengono valorizzate all'interno dello stesso territorio, a beneficio di un'economia solida e sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno degli sportelli di Emil Banca aperti in provincia di Ferrara



**Matteo Passini**  
Direttore generale di Bcc Emil Banca

**Il dg Passini**  
«Ci poniamo come punto di riferimento per chi cerca una banca radicata sul territorio e solida»



Peso: 1-1%, 7-43%